

CULTURA e SPETTACOLI

PAGINA 17

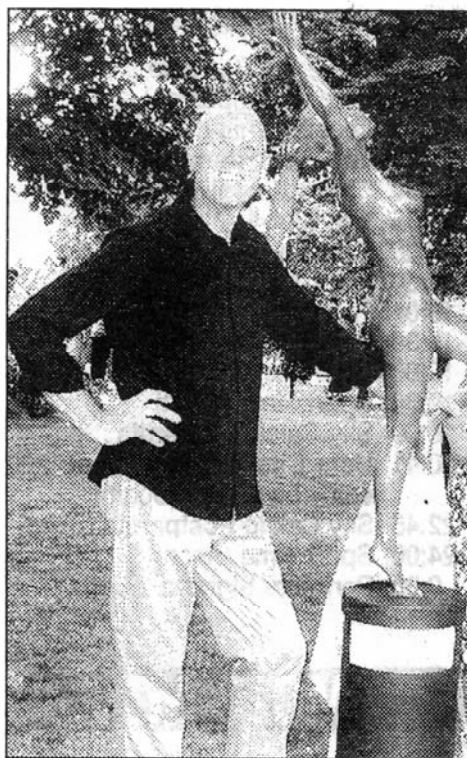
La mostra dell'artista olandese posticipa la chiusura al 4
Johannes Genemans incanta
l'Atelier dell'Arco Amoro

di BRUNO ORLANDINI

ANCONA - Dal design all'arte. E' in tal modo che Johannes Genemans (**nella foto**, con una sua scultura) ha maturato il suo percorso professionale fino ad essere uno scultore di successo. Gesso, marmo, bronzo, terracotta. Così, in materia, nascono le sue creazioni, le stesse che prendono corpo nel suo atelier di Numana dove ha avuto quella che alcuni critici hanno definito "folgorazione artistica" che ha portato Genemans dal design, appunto, alle arti figurative.

Le sue opere possiamo ammirarle in questi giorni all'Atelier dell'Arco Amoro, lo spazio espositivo della Provincia, in Piazza del Papa, ad Ancona, nel quale l'artista espone insieme alla pittrice jesina, Stefania Orrù.

Quello di Genemans è un successo che va al di là di ogni previsione. Al punto che la mostra, che inizialmente avrebbe dovuto chiudere i battenti il 2 maggio, si protrarrà fino a domenica 4 (ore 17-20). Tutto nasce da quel villaggio Taunus, via dei Tigli, o via degli Artisti - come osserva il critico Armando Ginesi - nel quale per anni, ha vissuto e lavorato un altro artista straniero, il picassiano Philippe Artias. Un'opera nella quale - è ancora Ginesi a osservarlo - "Genemans ha elabo-



rato ed elabora forme umane (nudi di donna, ma anche busti) in cui la perfezione, intesa nella sua considerazione di bello e di buono, si fa forma visibile".

Ricordiamo, l'anno scorso quando le sue statue femminili, leggiadre e incantevoli, hanno deliziato il parco di villa Nembrini Gonzaga. Fu un successo, anche lì, di critica e di pubblico. Davvero, un grande artista, uno "scultore raffinato e insieme portatore di bellezza", come sottolinea lo scrittore e critico Cesare Baldoni.